

COMUNE DI CAPPELLE SUL TAVO

C.A.P. 65010

PROVINCIA DI PESCARA

TELEFONO:

0854470135

TELEFAX:

0854471217 0854471172

Prot. n. 9261

ORDINANZA N. 9 del 13.10.2016

OGGETTO: Rimozione e smaltimento lastre ondulate in eternit collocate in contrada Valle Sbraccia nell'immobile contraddistinto in catasto al foglio di mappa n . 7 particella 336

IL SINDACO

<u>Premesso</u> che l'art. 5°, comma 4° del D.Lgs. n. 267/200 (TUEL) stabilisce che il Sindaco esercita le altre funzioni attribuitegli quale Autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge e il comma 5° prevede che in particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, le ordinanze con tingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale:

<u>Visto</u> il D.Lgs 03 aprile 2006 nr. 152 e successive modifiche ed integrazioni, che adegua alle direttive europee la disciplina nazionale per la gestione dei rifiuti, ed in particolare la parte IV – Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati;

<u>Visto</u> in particolare l'art. 192 del suddetto decreto che impone il divieto generale di abbandono e deposito incontrollato di rifiuti sul suolo o nel suolo, e prevede, in caso di violazione del divieto, che si disponga con ordinanza la rimozione, l'avvio al recupero e lo smaltimento dei rifiuti e il ripristino dello stato dei luoghi;

<u>Visto</u> che in relazione a sopralluogo dell'U.S.L. è emerso, come risulta dalla nota prot. n. 25476/Dp del 05.07.2012, che nel terreno meglio appresso individuato sono ammassati in maniera caotica vari materiali di diversa natura apparentemente non più utilizzabili (materiali metallici, materiali in plastica, ecc) e vi è una discreta proliferazione di ierbe infestanti oltre alla copertura in eternit di un manufatto in blocchi di cemento parzialmente crollata, per la quale vi è necessità di rimozione e smaltimento dei rifiuti compresi quelli contenenti amianto;

Visto che con nota del Settore Iliº dell'Ente prot. n. 6661 del 21.07.20415, i proprietari del terreno censito in catasto al foglio di mappa n. 7 particella 336 di mq. 7580 sito in contrada Valle Sbraccia individuati nei sigg.ri : Mandrone Luciano - nato a Collecorvino il 11.06.194 e residente in Via Aldo Moro, 66 - Moscufo (Pe); Mandrone Francesco nato a Montesilvano il 20.12.1968 - Via Tenna 2 - Santa Teresa di Spoltore - Spoltore (Pe); Mandrone Gianluca - nato a Pescara il 29.11.1975 - C.da Casale, 22 - Moscufo (Pe; Mandrone Eugenio - nato a Montesilvano il 16.09.1967 - Via Senna, 15 - Montesilvano (Pe); Mandrone Massimiliano - nato a Pescara il 10.09.1980 - Via Aldo Moro, 3 - Pianella (Pe) , regolarmente notificata sono stati diffidati a provvedere alla rimozione e smaltimento dei rifiuti speciali (lastre contenenti probabilmente amianto) e non collocatio nel terreno con espresso avviso che nella negativa si sarebbe provveduto alla emissione di apposita ordinanza ai sensi del D.Lgvo 152/2006;

Visto che il sig. Massimiliano Mandrone con nota acquisita agli atti del Comune in data 06.08.2015 prot. n. 007160 ha comunicato l'impegno insieme agli altri eredi ad effettuare la pulizia e la messa in ordine del suddetto terreno;

Che effettivamente i sigg. Mandrone hanno provveduto a ripulire completamente tutto il terreno dei rifiuti ed erbacce infestanti con la eccezione delle lastre ondulate in eternit, per le quali gli stessi proprietari avevano assicurato la rimozione entro breve termine, per cui il Responsabile del Settore III° del'Ente con nota prot. n. 9289 del 02.09.2016, ne ha dato informazione all'U.S.L. competente;

Vista la nota USL - Dipartimento di Prevenzione - Pescara prot. n. 24350/Dp del 29.09.2016 relativa alla





COMUNE DI CAPPELLE SUL TAVO

C.A.P. 65010

PROVINCIA DI PESCARA

TELEFONO:

0854471217

TELEFAX:

0854471172

rimozione dei rifiuti conteneti amianto;

Fatto presente che con la nota sopra citata prot. n. 6661 del 21.07.2015, questo Ente ha proceduto a notificare ai proprietari del terreno l'avvio del procedimento per l'emanazione dell'Ordinanza sindacale ai fini della rimozione e smaltimento dei rifiuti speciali e ciò ai sensi del D.Lgvo 152/2006 e art. 7 e 8 della L. 241/90;

Dato atto che i proprietari degli immobili, malgrado le rassicurazioni più volte telefonicamente fornite, non hanno provveduto alla rimozione e smaltimento delle lastre ondulate di tipo eternit presenti nel terreno di loro proprietà né hanno provveduto alla loro messa in sicurezza;

Accertato come risulta dal verbale di sopralluogo datato 06.10.2016 effettuato congiuntamente dal Responsabile del Settore III° e dal Responsabile della locale P.M. che che alla data odierna non risultano effettuate le operazioni di rimozione e smaltimento delle lastre ondulate di tipo eternit;

Accertato, altresì, che non risulta presentata presso il competente Ufficio comunale alcuna pratica o comunicazione per la rimozione delle lastre ondulate tipo eternit:

Considerato che l'art. 192 del Decreto legislativo 03.04.2006 prevede che:

> chiunque viola i divieti di abbandono e deposito incontrollato dei rifiuti è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio a recupero e allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi, in solido con il proprietario o i proprietari e con i proprietari di diritti reali o personali di godimento

il Sindaco disponga con ordinanza le operazioni necessarie per rimuovere i rifiuti abbandonati e per avviarli al recupero e allo smaltimento e che si stabilisca il termine per provvedere, decorso il quale si procede alla esecuzione d'ufficio in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme

Qualora la responsabilità del fatto illecito sia imputabile ad amministratori o rappresentanti di persona giuridica, sono tenuti in solido la presona giuridica e i soggetti che siano subentratio nei diritti della persona stessa.

Considerato che alla luce di quanto emerso, l'area versa in condizioni di precarietà ambientale e rappresenta un rischio di inquinamento e costituisce possibile pericolo per la salute pubblica;

Vista la situazione di fatto e di diritto riassunta in premessa;

Ritenuto necessario provvedere alle operazioni di rimozione e smaltimento o recupero di tali rifiuti, al fine di ripristinare idonee condizioni di sicurezza sanitaria ed ambientale del terreno;

Rilevato, altresì, che l'inizio delle operazioni di smaltimento/recupero di tutti i rifiuti, previa comunicazione all'A.G., dovranno essere precedute dalla presentazione e approvazione da parte degli Enti competenti di un piano di smaltimento,

Ritenuto configurarsi le fattispecie previste dall'art. 192, comma 1° del D.Lgvo 152/2006 il quale vieta l'abbandono e il deposito incontrollato di rifiuti nel suolo e nel sottosuolo;

Richiamati:

il D.Lgvo 267/2000,

gli art. 192 - 255 e 256 del D.Lgvo 152/2006 e s.m.i.

ORDINA

- Mandrone Luciano - nato a Collecorvino il 11.06.194 e residente in Via Aldo Moro, 66 - Moscufo (Pe)





COMUNE DI CAPPELLE SUL TAV

C.A.P. 65010

PROVINCIA DI PESCARA

0854471217

TELEFAX:

0854471172

- Mandrone Francesconato a Montesilvano il 20.12.1968 - Via Tenna 2 - Santa Teresa di Spoltore -Spoltore (Pe)

- Mandrone Gianluca - nato a Pescara il 29.11.1975 - C.da Casale, 22 - Moscufo (Pe

- Mandrone Eugenio - nato a Montesilvano il 16.09.1967 - Via Senna, 15 - Montesilvano (Pe)

- Mandrone Massimiliano - nato a Pescara il 10.09.1980 - Via Aldo Moro, 3 - Pianella (Pe)

In qualità di proprietari del terreno sito nel Comune di cappelle sul tavo (Pe) in contrada Valle Sbraccia, distinto in catasto al foglio di mappa n. 7 particella 336 di mq. 7580:

di provvedere urgentemente alla rimozione e al corretto smaltimento delle lastre ondulate in eternit contenenti amianto, collocate nel terreno indicato poste a parziale copertura di una baracca diroccata, entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica della presente, previa presentazione del Piano di lavoro all'A.S.L. territorialmente competente;

Di ripristinare lo stato dei luoghi;

- Di comunicare al Comune l'avvenuta esecuzione di quanto ordinato al fine di consentire l'effettuazione delle opportune verifiche da parte dei competenti organi di controllo, mediante la presentazione della seguente documentazione:
 - 1 certificazione attestante la classificazione dei rifiuti con assegnazione di idonei codici CER;

2 – certificazione comprovante il conferimento ad impianti a recupero/smaltimento;

DISPONE

Che nel caso di inottemperanza a quanto previsto dalla presente Ordinanza si procederà alla esecuzione d'Ufficio in danno ai soggetti obbligati e al recupero delle somme anticipate da quest'Amministrazione, nonché a presentare denuncia alla competente Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art. 255, comma 3° del D.Lgvo 152/2006;

INFORMA

Che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo della Regione Abruzzo nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica oppure in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla notifica.

DISPONE

Che la presente Ordinanza sia notificata ai signori :

- Mandrone Luciano nato a Collecorvino il 11.06.194 e residente in Via Aldo Moro, 66 Moscufo (Pe)
- Mandrone Francesconato a Montesilvano il 20.12.1968 Via Tenna 2 Santa Teresa di Spoltore -Spoltore (Pe)

- Mandrone Gianluca - nato a Pescara il 29.11.1975 - C.da Casale, 22 - Moscufo (Pe

- Mandrone Eugenio nato a Montesilvano il 16.09.1967 Via Senna, 15 Montesilvano (Pe)
- Mandrone Massimiliano nato a Pescara il 10.09.1980 Via Aldo Moro, 3 Pianella (Pe)

E che copia del presente provvedimento venga trasmesso a:

- Procura della Repubblica presso il Tribunale di Pescara;
- Prefettura di Pescara Ufficio Territoriale del Governo;
- Regione Abruzzo Assessorato Ambiente;
- Stazione carabinieri di Spoltore;
- Polizia Municipale di Cappelle sul Tavo;
- USL Pescara

Che copia del presente provvedimento venga affisso all'Albo Pretorio del Comune e pubblicato sul sito internet del Comune.

> II Sindaco Picone Maria Felicia Dott.ssa Maioran